



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2010 del 03/07/2012

Prot n° 201208137 del 29/07/2011

Ditta proponente Provincia di Pescara

Oggetto Viabilità di collegamento tra la variante SS 16 ed i Comuni di Montesilvano e Città S. Angelo

Comune dell'intervento MONTESILVANO Località

Tipo procedimento VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE di cui agli artt. 23 e seguenti del D.Lgs. N° 4/2008

Tipologia progettuale All. IV pt. 7 let. g D.Lgs. 4/08

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali ing. Martini (delegato)

Dirigente Servizio Urbanistica e pianificazione

Dirigente Conserv. Natura

Dirigente Attività Estrattive:

Dirigente Servizio Amministrativo: avv. Valeri

Segr. Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA geol. Ferrandino (delegato)

Dirigente Rifiuti: dott. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia. (PE) arch. Crisante (delegata)

Comandante Prov.le CFS - TE

Comandante Prov.le CFS - AQ

Comandante Prov.le CFS - CH

Comandante Prov.le CFS - PE

Dirigente Tecnico AT

Dirigente Tecnico CP:

Esperto in materia ambientale arch. Chiavaroli

Relazione istruttoria

Istruttore

geom. Berardi

Premesso che con Giudizio 1654 del 25/01/2011 il Comitato di Coordinamento della VIA esprimeva parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

" con esclusione del tratto LN detto Ponte dell'Adriatico e fatta salva la verifica relativa alla caratterizzazione delle aree interessate dal SIN con le procedure previste dal MATTM e dalla Regione Abruzzo. Per quanto riguarda il tratto LN suddetto è necessario procedere al riavvio delle procedure VIA di cui al D.Lgs 152/2006 con particolare

Handwritten signatures and stamps, including a circular stamp of the Direzione Affari della Presidenza Regione Abruzzo - L'Aquila.



GIUNTA REGIONALE

attenzione allo studio delle opzioni alternative sia per la localizzazione sia per la tipologia di mobilità e alla coerenza con la pianificazione con particolare riferimento alla compatibilità con l'oasi faunistica".

In data 27/09/2011 la ditta Attivava le procedure di VIA con pubblicazione sul quotidiano il Messaggero.

Nel periodo delle osservazioni venivano acquisite agli atti di questo Ufficio le Osservazioni Presentate da parte dell'Arch. Di Giampietro Giuseppe, docente a contratto, di urbanistica, progetto di strade e mobilità sostenibile presso l'Università Politecnico di Milano.

Osservazioni da parte dell' Associazione Patto per Montesilvano.

Osservazioni da parte del WWf e LIPU Sezione di Pescara,

Osservazioni da parte di Pamela Ricci.

In Data 29/11/2011 l'ufficio inviava dette osservazioni alla provincia per la produzione di controdeduzioni.

La Provincia con nota acquisita al Ns. prot. al n. 918 del 24/01/2012 rimetteva le controdeduzioni alle osservazioni presentate.

Si trascrivono di seguito le controdeduzioni alle osservazioni affinché il Comitato ne prenda cognizione completa e ne valute le implicazioni con la pratica di che trattasi.

Entrando nel dettaglio delle osservazioni si specifica quanto segue:

1 Osservazione allo S.I.A. su Realizzazione di Viabilità di collegamento tra la variante S.S.

16 ed i comuni di Montesilvano e Città Sant'Angelo. Delibera CIPE 3/06 presentata dall'arch. Giuseppe Di Giampietro.

Riferimento punti 1 e 2

In merito alla nota dell'arch. Giuseppe Di Giampietro nella quale si fa riferimento alla stima e valutazione dei dati di traffico nell'area interessata dal progetto si precisa che sono stati utilizzati i dati di traffico riportati nel PRIT della Regione Abruzzo dai quali si deduce che il nodo stradale all'intersezione tra la Provinciale Lungo fino e la S.S. 16 risulta il più congestionato dell'intera Regione.

Il dato relativo agli spostamenti veicolari è chiaramente riferito all'intera giornata e non, come erroneamente indicato, all'ora di punta. □

□ Per quanto riguarda l'attendibilità del S.I.A. Presentato si ritiene di aver affrontato in maniera esaustiva le problematiche del caso ed, allo scopo, si richiama quanto contenuto nello stesso S.I.A. nella Relazione paesaggistica e nello Studio naturalistico e faunistico.

Ad ogni buon conto si rammenta che, così come segnalato dal Comitato Regionale VIA in sede di prima valutazione del progetto, lo Studio d'Impatto Ambientale ha accentrato la propria attenzione non solo sulle dinamiche antropiche ma anche su quelle ambientali, stante la presenza dell'oasi faunistica alla foce del fiume Saline.

Inoltre, come si evince anche nella relazione facente parte del SIA, a seguito dell'attività di concertazione che ha coinvolto enti ed associazioni interessate alla nuova opera, inconsiderazione delle osservazioni e necessità espresse, il progetto è stato modificato ed integrato per recepire le istanze stesse.

L'intervento relativo al tratto L-N, a cui fa riferimento lo Studio d'Impatto Ambientale, è parte di un più ampio ed articolato progetto approvato dal CIPE con delibera 3/06-intervento MR-02. Giova ricordare che, tale progetto complessivo, è già stato approvato dal Comitato Regionale VIA per la parte delle opere che insistono a monte della S.S. n.16, con la sola esclusione del tratto L-N in esame.

Il progetto, di fatto, risponde alla domanda posta al punto 1.2.3. poiché, i due ponti a monte della strada statale, rispondono all'esigenza di raccordare la viabilità alla variante alla S.S. n.16, coadiuvati in questo compito dal tratto L-N che decongestionerà il traffico della stessa S.S. n.16. Pertanto si ritiene che l'ubicazione del tratto L-N, per quanto sopra, non possa essere diversa da quella contenuta nel S.I.A.

Poiché il progetto complessivo è strettamente correlato:

■ ai lavori di realizzazione della variante alla S.S. n. 16, già ultimati, da parte di Anas spa, proseguimento della variante alla S.S. n.16 che collega Tasse attrezzato di Pescara con Montesilvano (asse che oggi si ferma a sud delta zona cimiteriale del comune di Montesilvano)

■ alle previsioni contenute nel Piano Particolareggiato del Comune di Città Sant'Angelo;

■ al progetto per la realizzazione del ponte sul Torrente Piomba che vede coinvolti i Comuni di Città Sant'Angelo e Silvi e le Province di Pescara e Teramo, già finanziato dalla Regione Abruzzo ed in fase di approvazione esecutiva;

■ all'esigenza espressa dalla Gestione Trasporti Metropolitan di avere una sede alternativa alla S.S. n.16 per il transito della filovia su gomma;

si ritiene che, nel complesso, le attività progettuali- pianificatorie poste in essere siano in grado di rispondere alle esigenze di interconnessione ed organicità del sistema infrastrutturale esistente con le linee di sviluppo dettate dalla





GIUNTA REGIONALE

pianificazione nell'area in esame.

Il progetto generale prevede la realizzazione di un sistema di collegamento tra la variante S.S. n.16 e la S.S. n.16 bis "Vestina", mediante tre nuovi ponti, di cui uno a est della ferrovia (lato mare) e altri due a ovest della ferrovia stessa (lato monte); va da sé che la localizzazione del tratto L-N non può che ricercarsi dove prevista in progetto.

Inoltre, preme rappresentare che l'ubicazione del tratto L-N deve comunque garantire la possibilità a questo nuovo tratto stradale di esercitare un ruolo di by pass all'unico collegamento nord-sud oggi in esercizio sulla S.S. n.16, anche in relazione all'auspicato collegamento della filovia su sede propria.

In merito al punto 2.2 si ribadisce che il processo di consultazione seguito ha valutato tutte le opzioni perseguibili relativamente alle differenti tipologie di localizzazione:

- da un lato è stata considerata la distribuzione del traffico tra il ponte esistente e quello proposto, anche in relazione all'evoluzione urbanistica in atto;
- dall'altro è stato ipotizzato di dedicare il nuovo collegamento alla sola filovia, una volta che questa sia interamente realizzata..

Riferimento punti 3, 4

Pare doveroso ricordare che il tratto L-N è parte di un progetto più esteso, progetto valutato nel suo insieme, in linea con le previsioni del PTCP. In particolare, rispetto alla compatibilità con il vigente PTCP, si ribadisce che si sono svolti diversi incontri con il competente Settore Ambiente della Provincia di Pescara che ha espresso la compatibilità dell'opera proposta con quanto previsto nel proprio PTCP. Infatti, il percorso destinato nel PTCP alla filovia segue, in linea di massima, quello di progetto, con i soli adattamenti richiesti dai sopravvenuti vincoli apposti dalla pianificazione locale.

In merito a quanto rappresentato dall'arch. Giuseppe Di Giampietro, si evidenzia che, in questa sede, viene esaminato un tratto dell'intero progetto (tratto L-N) e, tale tratto L-N, può essere eventualmente dedicato al transito dei mezzi pubblici; d'altronde la tipologia del ponte di progetto non preclude il transito a nessuna tipologia di autoveicolo.

2. Oggetto: Provincia di Pescara- viabilità nei comuni di Montesilvano e Città Sant'Angelo - ponte in foce Saline - Sig.ra Pamela Ricci nota in data 25.11.2011.

In merito a quanto segnalato nell'osservazione in esame, si ritiene di poter fare riferimento allo Studio naturalistico e faunistico richiamandone integralmente i contenuti, elementi guida del progetto proposto come, d'altronde, si rimanda allo stesso S.I.A. per gli altri aspetti evidenziati nell'osservazione.

3. Oggetto: CIPE - viabilità Città Sant'Angelo - Montesilvano - progetto per un ponte sul Saline proposta Amministrazione Provinciale Pescara - osservazioni. - WWF Sezione Regionale Abruzzo - Augusto De Sanctis con nota in data 25.11.2011.

Si ribadisce quanto contenuto nella risposta alle osservazioni presentate dallo stesso WWF con note del 02.08.2010 e 06.09.2010. In particolare si torna a sottolineare che il futuro ponte dell'Adriatico consentirà di dare continuità anche al sistema di trasporto pubblico in programma tra le due sponde del Fiume Saline, collegandosi al costruendo ponte sul fiume Piomba, realizzando così la possibilità di attuare un sistema di mobilità pubblica compatibile che interessa tutta la costa adriatica partendo da Pescara, attraversando Montesilvano e Città Sant'Angelo, fino ad arrivare a Silvi Marina.

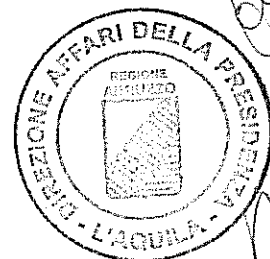
4. Oggetto: Formalizzazione osservazioni VIA relativa ai lavori relativi a Delibera CIPE 3/06. Accordo di Programma Quadro MR-02-Viabilità di collegamento tra la variante SS 16 ed i Comuni di Montesilvano e Città Sant'Angelo. Cod. 200 - Tratto L-N. - Associazione Patto per Montesilvano - Mauro De Flavis con nota in data 25.11.2011.

Osservazioni pervenute

\\

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Provincia di Pescara per l'intervento avente per oggetto:

Viabilità di collegamento tra la variante SS 16 ed i Comuni di Montesilvano e Città S. Angelo





GIUNTA REGIONALE

da realizzarsi nel Comune di MONTESILVANO

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

Intervengono:

- per il Comune di Città Sant'Angelo il sindaco sig. Gabriele Floridi, i tecnici geom. D'Alonso e geom. Di Fabio;
- per il Comune di Montesilvano l'assessore Iovine e l'ing. Niccolò
- per la provincia assessore Ruggeri e Dirigente ing. D'Incecco
- per la ditta l'ing. Pescatore

che manifestano la necessità della realizzazione dell'infrastruttura in tempi ristretti data anche l'esistenza del finanziamento già tempo.

- sig. De Flavis Presidente dell'ass. per Montesilvano che ribadisce quanto contenuto nell'osservazione già prodotta ed in particolare la previsione della filovia quale alternativa di trasporto

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE CON LE PRESCRIZIONI SEGUENTI

l'attuazione degli interventi di cui al Titolo V del TUA e alle relative linee guida del SIN Saline-Alento, da concordare con il Servizio Regionale competente e l'ARTA Abruzzo.

Valutino gli enti interessati, nell'ambito della propria discrezionalità e delle previsioni dei propri programmi di trasporto, di utilizzare parte della nuova viabilità anche per il trasporto pubblico locale.

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

ing. Martini (delegato)

avv. Valeri

dott. Gerardini

(PE) arch. Crisante (delegata)

geol. Ferrandino (delegato)

arch. Chiavaroli

De Iulis

(segretario verbalizzante)



Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.